

NEWSLETTER ROTARY2031 | SETTEMBRE 2013
TUTTI I CONTENUTI DI TESTO

LETTERA DEL GOVERNATORE

SETTEMBRE 2013

VIVA I NOSTRI ROTARACTIANI

Care Rotariane, Cari Rotariani,

Nel mese dedicato alle “nuove generazioni” mi fa piacere iniziare questa Lettera di settembre con un dato statistico di grandissima portata riguardante il ROTARACT: l'Italia è al 5° posto nel mondo per numero di Club Rotaract, dopo India, USA, Brasile e Filippine, ma balza al 1° posto assoluto se si tiene conto della popolazione dei rispettivi paesi. Dunque, con i nostri 459 Club italiani, vantiamo un movimento rotaractiano di notevole spessore che potrebbe farci ben sperare per la continuazione e il ringiovanimento del Rotary a livello nazionale.

Però, anche se le premesse sono eccellenti, le “ricadute” lo sono senz'altro meno. Non avviene – se non in misura piuttosto contenuta – il travaso dal mondo rotaractiano a quello rotariano. Alla base di questa “disaffezione” ci sono vari motivi, tra cui principalmente il crescente assorbimento di tempo e di energie sul fronte familiare e lavorativo superati i 30 anni (limite di età del Rotaract), e la “barriera all'ingresso” costituita da una quota ritenuta da molti troppo elevata. Sul primo punto temo ci sia poco da fare. Sul secondo è invece possibile studiare qualche formula che faciliti l'adesione a condizioni differenziate. Personalmente ritengo che una riduzione della quota associativa per i primi 2-3 anni nei confronti di TUTTI i nuovi soci possa rappresentare un interessante incentivo, che ogni Club sarà libero di modulare e personalizzare.

I rotaractiani che diventano rotariani hanno molto spesso una “marcia in più” in fatto di motivazione e di fede negli ideali dell'associazione: ne è un esempio per tutti la “rotariana doc” SILVIA MIGLIETTA, nostro attuale Segretario Distrettuale.

Invito tutti i Club, tramite i loro Presidenti e i loro referenti Rotaract, a coordinarsi con l'apposita Commissione Distrettuale presieduta da Pier Giorgio Bussa (con Paolo Furlo come responsabile specifico) e a trarre beneficio dalle grandi doti organizzative e dalla carica di entusiasmo del PDG Gianni Montalenti, Responsabile della Task Force “New Generations” per la Zona 12. Ciò vale ovviamente anche per il movimento interactiano, tradizionalmente molto più contenuto in termini quantitativi.

Dal mondo rotaractiano è venuta una grande risposta al Progetto Distrettuale “EMERGENZA LAVORO E MICRO-CREDITO”, attraverso una condivisione di intenti con l'RD Jonathan Bessone, un'attiva partecipazione ai lavori (due rotaractiani, Pietro Ravera e Andrea Jacopo Fava sono membri del Comitato Esecutivo Microcredito), una selezione di decine di volontari pronti a entrare in campo.

Si stanno moltiplicando, a livello mondiale, i service a favore delle comunità locali, utilizzando lo strumento del microcredito. Non più solo nei paesi in via di sviluppo, ma anche nelle economie industrializzate, a partire dagli stessi Stati Uniti (si veda il numero di febbraio 2013 di “The Rotarian”).

La caratteristica principale del microcredito è quella di aver risolto il problema della garanzia... senza la garanzia. O, detto più propriamente, di aver sostituito la garanzia reali che i “soggetti non bancabili” non possiedono, con forme di “pressione sociale”, di solidarietà di gruppo, di appartenenza a comunità di riferimento, di ricorso a strutture pubbliche e private di assistenza sociale ed economica. In Italia il microcredito sta muovendo i primi passi. Tra questi c'è il nostro Progetto Distrettuale (che esamineremo più da vicino a ottobre).

Desidero concludere questa Lettera, ricordando lo spettacolare evento rotariano nazionale che avrà luogo il 28 settembre prossimo alla Fenice di Venezia, dedicato alla raccolta fondi “End Polio Now”. Siamo vicini all'eradicazione totale di questa terribile malattia, che l'umanità si trascina da tempo immemore. Al Museo Glyptotek di Copenaghen è esposta un'incisione su calcare risalente all'antico Egitto (vedi foto), che mostra inequivocabilmente come questa infermità fosse già presente millenni fa. Nel vederla, ho provato un brivido di orgoglio nel sentirmi rotariano co-impegnato in un service di così alto valore.

Sergio

VISITE DEL GOVERNATORE NEL MESE DI LUGLIO

Spazio dedicato ai club sui momenti di visita del Governatore.

Le date delle visite di Luglio:

1 luglio: Torino Europea. Presidente Raffaele Tramontano

2 luglio: Cuorné e Canavese. Presidente Tomaso Ricardi di Netro

3 luglio: Aosta. Presidente Vasco Marzini
4 luglio: Ivrea. Presidente Roberto Ricci
8 luglio: Torino Castello. Presidente Ugo Riccobono
10 luglio: Torino Collina. Presidente Bianca Steinleitner
11 luglio: Torino. Presidente Attilio Ferrari
15 luglio: Pallanza-Stresa. Presidente Anna Sacchi
16 luglio: Orta San Giulio. Presidente Eliana Baici

COMMISSIONI DISTRETTUALI

PRESIDENTI E COMPONENTI DI COMMISSIONE DEL D2031

COMMISSIONE PROGETTO DISTRETTUALE: "EMERGENZA LAVORO E MICROCREDITO"

Presidente: DG Sergio Bortolani (Torino Nord-Ovest)

Direttore: Vincenzo Ezio D'Amelio (Torino Nord-Ovest)

Comunicazione: Andrea Jacopo Fava (Rotaract Torino Lamarmora)

Comitato Esecutivo: Vincenzo Maria Carena (Torino Dora), Silvia Miglietta (Torino Lamarmora), PDG Gianni Montalenti (Chivasso), Antonio Pappalardo (Torino Sud-Ovest), Marcella Patrucco (Torino Nord-Ovest), Maria Teresa Pichetto (Torino Nord-Ovest), Pietro Ravera (Rotaract Torino Nord-Ovest), PDG Antonio Strumia (Susa e Val Susa), Giovanni Zenga (Torino Europea)

Membri: Referenti di Club, Volontari di Club, Comitato Consultivo, Assistenti

COMMISSIONE FORMAZIONE

Presidente: PDG Sergio Vinciguerra (Torino Polaris)

COMMISSIONE SVILUPPO EFFETTIVO ED ESPANSIONE

Presidente: PDG Franco Grasso (Torino Nord-Ovest)

Componente: Mario Quirico (Torino 45° Parallelo)

COMMISSIONE ROTARY FOUNDATION

Presidente: Enrico Raiteri (Torino Nord-Ovest)

Sovvenzioni

Presidente: Marco Saglione (Torino 45° Parallelo)

Buona Amministrazione

Presidente: Ezio Bellora (Chieri)

Polio Plus

Presidente: Andrea Lucchini (Pallanza-Stresa)

Raccolta Fondi

Presidente: Bruno Scovazzi (Torino Europea)

Alumni, VTT e Borse della Pace

Presidente: Marco Maio (Pinerolo)

NUOVE GENERAZIONI

Presidente: Pier Giorgio Bussa (Rivoli)

Rotaract: Paolo Furno (Biella)

Componenti: Alessandro Actis (Torino Crocetta), Alberto Coggiola (Vercelli)

Interact: Anna Rita Rosa (Torino Lamarmora)

RYLA: Pietro Bertolino (Torino Crocetta)

Scambio Giovani (RYE): Presidente: Maurizio Peletta (Valle Mosso)

Componenti: Massimo Accornero (Viverone Lago), Mario Castelli (Valle Mosso), Elias El Haddad (Torino Castello), Luke Mc Farlane (Novara)

COMMISSIONE PROMOZIONE DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE (SYDNEY 2014)

Presidente: Gianluigi De Marchi (Torino Nord-Ovest)

COMMISSIONE DI NOMINA

Presidente: DG Sergio Bortolani (Torino Nord-Ovest)

Componenti: selezione di PDG e selezione di Past Presidenti

COMMISSIONE FINANZE

Presidente: Francesco Zito (Torino Polaris)

Componenti: Ernesto Ramojno (Torino Crocetta)

COMMISSIONE CONGRESSO DISTRETTUALE, PROGETTI E MANIFESTAZIONI

Presidente: DG Sergio Bortolani (Torino Nord-Ovest)

Congresso: Staff Distrettuale

Premio "Bruno Caccia"

Presidente: Lucia Starola (Torino 45° Parallelo)

Concorso Internazionale "Luciano Pavarotti Giovani"

Presidente: Aldo Ottavis (Torino Sud-Est)

Rotary Campus

Presidente: Gianni Scrinzio (Cuorgnè e Canavese)

Talassemia

Presidente: PDG Gianni Montalenti (Chivasso)

Componenti: PDG Sebastiano Cocuzza (Torino 150), Mauro Pernice (Torino Stupinigi), Mario Borgo (Rivoli), Emanuele Cardellino (Torino Nord-Est), Maddalena Lucchetti (Torino Matteotti), Liliana Remolif (Torino Nord-Est), Daniele Moioli (Rotaract Torino Nord-Est), Paola Gotta Camerano (IW Europea), Simona Roggero (IW Europea), Luisa Vinciguerra (IW Europea)

Banca Recupero Apparecchiature e Materiale Sanitario (BRAMS)

Presidente: Giorgio Crua (Moncalieri)

COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI

Presidente: Candeloro Buttiglione (Torino Nord-Est)

Immagine: Franco Testa (Torino Europea)

Stampa: Piero de Garzarolli (Torino Nord-Est)

Stampa Rotariana: Silvia Miglietta (Torino Lamarmora), Candeloro Buttiglione (Torino Nord-Est)

Reportage Fotografico: Michelangelo De Biasio (Torino 45° Parallelo), Silvia Miglietta (Torino Lamarmora)

Giovani e Lavoro: Cesare Testore (Torino Sud-Ovest)

Componenti: Vito Crosetto (Torino), Nicola Gatto (Rotaract Torino), Gianluca Corrente (Torino Matteotti)

Azione Professionale: Claudio Poli (Torino Sud-Ovest)

Scuola e Università: Alfredo Cammara (Torino Polaris)

Componenti: Paola Gotta Camerano (IW Europea), Massimo Capirossi (Torino Collina),

Paola Pivano (Torino Lamarmora)

Gruppi Rotariani Comunitari: Alberto Naviglio (Torino Dora)

ARCHIVIO DISTRETTUALE

Presidente: PDG Giuseppe Nuzzo (Torino Sud-Ovest)

NOTIZIE DAI CLUB

RC TORINO GRUPPO 3 GARA DI GOLF

Sabato 14 Settembre 2013 Trofeo Service Rotary Microcredito Emergenza Lavoro
<http://newsrotary2031.ferniceditori.it/img/pdf/garagolf.pdf>

RC CIRIÈ-VALLI DI LANZO SERATA "PER ELISABETTA"

RACCOLTA FONDI PER GLI AMICI DI LUMUMA

Sabato 6 luglio 2013 si è tenuta nella tensostruttura di Villa Remmert a Ciriè la serata «Per Elisabetta». Elisabetta è un giovane Medico Anestesista-Rianimatore che il 28 gennaio di quest'anno è tragicamente deceduta in Mozambico in un incidente stradale. Lavorava presso l'Ospedale di Ciriè-ASLTO4 e si è fatta apprezzare negli anni per le sue capacità professionali, la sensibilità, la disponibilità, la serenità e la volontà con cui ha sempre affrontato il suo impegno umano e lavorativo. Oltre a questo si prodigava nelle attività di volontariato. Nel 2002 è nata a opera di un gruppo di amici l'Associazione «Amici di Lumuma», diventata ONLUS nel 2013, allo scopo di sostenere un centro sanitario nella Valle di Lumuma, nell'interno della Tanzania, a 240 km dalla capitale Dodoma, retto dalle Suore di Santa Gemma Galgani e indirizzato soprattutto all'assistenza materno-infantile, in un territorio cui affluiscono circa 30.000 persone, prive di qualsiasi altro riferimento sanitario. Da quando Elisabetta ha conosciuto questa realtà, grazie anche a uno zio che ha trascorso molto tempo in Africa e che laggiù ha lasciato la vita, per un tragico destino che li ha accomunati, si è data da fare come suo solito, recandosi in Tanzania e impegnandosi nella raccolta di fondi per le iniziative dell'associazione. In qualità di Presidente del RC Ciriè Valli di Lanzo per il corrente anno, mi sono ripromesso di promuovere un evento in memoria della mia Collega, nello spirito e secondo le finalità rotariane, che si sposano perfettamente con le sue intenzioni e il suo entusiasmo. Così è nata la serata « Per Elisabetta », allo scopo di raccogliere fondi per gli Amici di Lumuma, per poter intraprendere un Global Grant con la Tanzania. La manifestazione ha avuto un grande successo e si è svolta in un clima di grande amicizia e solidarietà, alla presenza di circa 300 spettatori, quanti ne può ospitare la struttura. Dopo la presentazione della serata e i saluti e i ringraziamenti del Presidente, del Sindaco di Ciriè, Dr. Francesco Brizio, e del Presidente dell'Associazione, Angelo D'Auria, il Gruppo «Dimensione Musica», costituito da 20 elementi in formazione Big Band, ha catturato l'attenzione dei presenti con un brillante concerto di musiche swing e motivi internazionali e italiani anni 50-60. Il clima incerto di questo inizio di estate ci ha risparmiato il consueto acquazzone e ha permesso di concludere la serata con un piacevole rinfresco. Sono in corso i contatti con il Rotary Club Mwalimu Nyerere di Dodoma, la capitale amministrativa, anche se la città più conosciuta e più popolosa della Tanzania è Dar es Salaam, per formalizzare il Global Grant secondo le nuove procedure della Future Vision, che, grazie al contributo dei Club afferenti al Gruppo 3, si spera possa avere l'esito che merita questa iniziativa.

Pier Mario Giugiario

Presidente R.C. CIRIÈ - VALLI DI LANZO
D2031

RC COURMAYEUR-VALDIGNE RENDEZ-VOUS DI FERRAGOSTO

La ruota del Rotary non si ferma mai e infatti il 15 agosto il RC Courmayeur-Valdigne con il suo Presidente Giorgio Bongiorno, in interclub con il RC Aosta con il suo presidente Vasco Marzini ha dato vita a un importante evento, che da chiacchierata si è rivelato un vero convegno sul tema: "La famiglia del terzo millennio. Quali trasformazioni? Quale tutela?". L'inizio è stato subito di grande pathos con uno stralcio del De Officiis, opera di Cicerone che ancora oggi, dopo oltre 2000 anni, suona ancora a monito sui valori rappresentati dalla famiglia. "Tutti gli esseri umani sono nati per la società. La società umana ha più gradi.

La più grande, è la società dello stesso popolo, nazione e lingua con cui sono uniti tutti gli uomini. L'unione più

forte è la società dei parenti infatti la grande società del genere umano si chiude nell'angusto e limitato spazio della famiglia. Poiché la natura del procreare è comune a tutti gli esseri umani, la prima società consiste in questa unione, la seconda nei figli e quindi vi è una sola casa e tutte le cose comuni. Questo è il principio della città e quasi il semenzario dello stato. Seguono le unioni dei fratelli, dopo dei cugini che non possono essere accolti nella stessa casa ma che si aggregano in altre case. Seguono i matrimoni e gli affini tra i quali ci sono molti parenti; questo propagarsi delle generazioni è all'origine degli stati".

Sono poi intervenuti i relatori presenti che hanno esposto secondo la loro particolare declinazione, i vari aspetti valoriali della trasformazione della famiglia e le necessità di una sua tutela giuridica, sociale, politica ed etica. Il Procuratore della Repubblica Marilinda Mineccia, l'Assessore Regionale alla Sanità Tonino Fosson e S.E. Mons. Giuseppe Anfossi. Uno dei più importanti valori morali, la famiglia, ha subito nel corso del XX secolo profonde trasformazioni. Agli inizi del Novecento si parlava di famiglia patriarcale, dove i ruoli dei coniugi erano nettamente distinti: il capofamiglia, l'uomo pensava a lavorare e a mantenere la famiglia, mentre la donna si preoccupava delle faccende di casa e della crescita dei figli. I rapporti con tutta la parentela erano saldi e fortemente connessi con la morale cristiana, così la vita quotidiana girava intorno al focolare domestico.

A partire dagli anni Cinquanta, tuttavia, la famiglia tradizionale ha cominciato a conoscere notevoli mutamenti, dovuti soprattutto ai cambiamenti della società e all'emancipazione femminile. Proprio la donna: negli ultimi decenni con il riconoscimento di diritti fondamentali si è sempre più inserita nella società, ma al di fuori dell'ambito familiare; partecipa all'attività lavorativa, alla vita politica e assume il ruolo di "manager". Inoltre la globalizzazione e la società dell'informazione hanno determinato sostanziali differenze tra i rapporti all'interno della famiglia e la vita nella società attuale.

Oggigiorno, la famiglia sta attraversando una situazione di crisi, dovuta da una parte alla perdita di valori morali importanti e dall'altra al lavoro e agli impegni che condizionano la vita quotidiana della coppia italiana.

Si calcola che quasi il 40% dei bambini da 0 a 13 anni ha entrambi i genitori occupati; un altro 50% invece è figlio unico e sono in aumento sia le coppie senza figli sia quelle che scelgono di convivere.

In questo modo nasce l'unione coniugale "tipo" occidentale, ossia la famiglia nucleare. Inoltre, le ragioni di tale fenomeno sono anche da ricondursi a quella parte della popolazione che vive fuori dalla dimora abituale per motivi di studio o lavoro.

Di conseguenza, i rapporti familiari si spezzano e delineano una situazione ben definita che condiziona i giovani e quelle coppie che, per mancanza di lavoro, di casa o con un tenore di vita tale da non permettere di mettere al mondo dei figli, non riescono a trovare una stabilità necessaria alla crescita della famiglia.

In questo contesto anche il matrimonio assume un significato diverso, se prima era considerato come "unione per la vita", oggi le coppie che divorziano crescono sempre di più. Pertanto, la cosiddetta società del divorzio fa sì che il valore morale della famiglia sia soffocato da altre realtà quotidiane a cui pensare.

Da tutto ciò emergono nuovi tipi di famiglie che rappresentano una buona parte della popolazione italiana: le libere unioni, le famiglie ricostituite e quelle formate da single. Analizzando questi dati è facile porsi la domanda: "Ma che fine farà l'istituzione familiare?". La soluzione alla crisi attuale può essere nei giovani: sono loro che devono riscoprire l'importanza di questo valore, del ruolo della famiglia nella società, che un tempo era di primaria importanza e fondamentale per la crescita individuale.

Bisogna coinvolgere le coppie del terzo millennio a far sì che la famiglia sia il punto di partenza per lo sviluppo e l'evoluzione della società futura.

Un convegno di sicuro successo che ha avuto una folta presenza di rotariani non solo dei due Club valdostani e del nostro Distretto tra cui l'Assistente del Gruppo Alpi, Carlo Frigerio e il Segretario Distrettuale Silvia Miglietta, ma provenienti da diversi Distretti. Senza dimenticare le autorità quali il Sindaco Fabrizia Derriad, il Tenente Colonnello Massimiliano Rocco, il Vice Comandante dei Carabinieri di Courmayeur Maresciallo Nado Calderone, il Maresciallo Roberto Spinardi e il Parroco Don Mario Trigali.

RC SETTIMO TORINESE

NASCE L'INTERACT DI SETTIMO TORINESE

Durante il passaggio delle consegne tra Maurizio Ariagno e Giancarlo Amberti avvenuto il 2 luglio nella bella cornice del Romantik Hotel di San Francesco al Campo è stata ufficialmente consegnata la Carta Costitutiva del nuovo Interact di Settimo Torinese. Il neonato club è ben rappresentato da 16 ragazzi e ragazze di Settimo Torinese e dintorni, coordinati dal socio Past President del club padrino, Mimmo Orlandi. La costituzione del Club è stata resa possibile da un ottimo lavoro di squadra tra il Presidente della Commissione Distrettuale Nuove Ge-

nerazioni Piergiorgio Bussa e la referente Interact Anna Rita Rosa? Il giovane Presidente dell'Interact, Federico Amberti, nel corso del suo discorso di investitura, ha sottolineato la volontà dei ragazzi di affiancare con entusiasmo nei prossimi service il Rotaract e il Rotary padrino. Nel corso della serata gli interactiani hanno scattato numerosissime foto ai soci e agli ospiti presenti accogliendo l'invito del Rotary International per la campagna End Polio Now, con lo spot più lungo del mondo. Hanno inoltre già manifestato la volontà di continuare il service "con tutte le mie forze", svolto da alcuni di loro a titolo personale negli anni passati e rivolto alla partecipazione di atleti con disabilità intellettiva alle Special Olympics. La serata solenne scelta per la consegna della carta e della "spillatura" dei ragazzi ha reso molto emozionante il momento, e diamo di cuore il benvenuto a questi ragazzi nella grande famiglia rotariana.

MEDIA

È ONLINE IL NUOVO SITO ROTARY

Connettiti con i rotariani da tutto il mondo. Nuova veste più social, friendly e semplice da fruire. Naviga e scopri www.rotary.org

SOLIDARIETÀ

432 MILA EURO EROGATI IN 14 ANNI

Il Fondo interdistrettuale di solidarietà nasce su iniziativa del PDG Giuseppe Capone nel 1999, nell'ambito del Congresso del Distretto 2030, nel corso del quale egli ne propose l'istituzione, destinando, come dotazione iniziale, l'Avanzo di Gestione del suo Esercizio (1997/98), pari a 34.227.925 lire, pari a 17.677,25 euro.

Il Fondo costituisce una riserva finanziaria a disposizione dei Distretti 2031 e 2032 per consentire loro di intervenire con tempestività a favore di persone o imprese che venissero a trovarsi in condizioni di grave emergenza a causa di calamità naturali (terremoti, alluvioni, esondazioni, ecc.) che avessero a verificarsi sul territorio nazionale. Il Fondo è alimentato dai versamenti effettuati dai Distretti, dai rispettivi Club o da singoli Rotariani. Sono ben accetti, ovviamente, versamenti di terzi, anche al di fuori dell'ambito rotariano. L'individuazione dei casi bisognosi di aiuto e la consegna delle elargizioni deliberate a loro favore, debbono avvenire, se possibile, a cura di Rotariani appartenenti al Distretto localizzato nella zona colpita dalla calamità.

Per il terremoto in Abruzzo sono stati raccolti 86.529 euro; per l'alluvione del Ponente Ligure 30.442,00; per l'alluvione del Levante Ligure - Genova 140.380,00; per il terremoto dell'Emilia - Romagna 58.661. Il totale delle raccolte particolari ammonta a 316.012 euro. In quattordici anni di attività da quanto è stato istituito, il Fondo di Solidarietà ha elargito 432.111 euro.

QUADRIFOGLIO

NUOVE GENERAZIONI / INTERVISTA RD ROTARACT

1. Quali sono le tre parole che meglio rappresentano il concetto di Rotaract?

Sono tante le parole che potrebbero descrivere il Rotaract, ma penso che le tre parole-chiave siano Amicizia, Entusiasmo e Service. Il motore della nostra Associazione è sicuramente l'Amicizia che viene alimentata dal grande entusiasmo di ogni singolo Rotaractiano. Tutti ciò, lavorando in team, divertendosi e mettendosi in gioco verso un obiettivo comune avendo ben in mente e nel cuore il motto che ci è stato trasmesso dalle nostre guide Rotariane: "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

2. Il frazionamento del Distretto Rotaract 2030 in due realtà cosa ha comportato?

Seguendo le sorti del Distretto Rotary 2030, quest'anno sociale ha inizio ufficialmente con il frazionamento del Distretto Rotaract 2030 che vede nascere due nuove realtà: il Distretto 2031 (Piemonte Nord e Valle d'Aosta) ed il Distretto 2032 (Liguria, Piemonte Sud e Principato di Monaco). Il cambiamento ci dà sempre l'opportunità di innovare, progredire e trovare nuove soluzioni per rendere maggiormente efficace ed efficiente un sistema esistente. Proprio in quest'ottica, d'accordo con il R.D. del Distretto 2032 Francesco Maria Bistolfi, abbiamo puntato moltissimo sullo spirito di team, sulla condivisione d'idee e progetti comuni, e sulla coesione tra i due

nuovi Distretti al fine di migliorare i grandi risultati raggiunti nel passato alimentando e diffondendo in maniera sempre più capillare, i valori che da sempre ci contraddistinguono.

3. Qual è il motto distrettuale scelto per l'A.S. 2013/2014 e quali sono gli obiettivi dell'anno?

Il motto scelto per questo anno sociale è "Trovarsi insieme è un inizio, restare insieme un progresso, lavorare insieme un successo". Questa citazione, che sarà comune ai Distretti Rotaract 2031 e 2032, rappresenta l'essenza di quanto vogliamo portare avanti durante l'anno. Solamente lavorando insieme si potranno raggiungere importanti risultati, punteremo moltissimo sulla creazione di sinergie tra i singoli Club e tra i singoli Distretti portando avanti un unico progetto di Service distrettuale. Dovremo investire moltissimo sulla comunicazione esterna, facendoci conoscere per quello che siamo e soprattutto per quello che facciamo perché molto, troppo, spesso è presente un'immagine distorta della nostra Associazione. L'ascolto e la valorizzazione di ogni singolo Club, la formazione di ogni singolo Socio, motori dell'attività di ogni Distretto, saranno fondamentali così come l'investimento sull'Interact in cui credo tantissimo, e con cui lavoreremo a stretto contatto già a partire dalle assemblee distrettuali che organizzeremo insieme. Credo molto nel confronto costruttivo che penso sia essenziale per poter crescere e migliorare, ed è proprio per questo che a livello nazionale uno degli obiettivi sarà proprio quello del confronto sui modi di fare Rotaract al fine di importare ed esportare le "best practices".

Sarà poi fondamentale il lavoro di Team tra tutti i Distretti Italiani che si è già sviluppato in maniera eccelsa nell'anno da Incoming, e continuerà durante tutto questo anno attraverso il progetto di Service Nazionale DreamBOX e attraverso i diversi gemellaggi distrettuali.

4. Qual è il rapporto con il Distretto Rotary?

Rotaract = Rotary in Action: ecco quale sarà il rapporto con il Distretto Rotary 2031.

Un rapporto di strettissima collaborazione che abbiamo già avuto modo di testare con grande successo negli scorsi mesi e che ci porterà ad avere grandi soddisfazioni. A livello Rotaractiano ho deciso di creare una speciale commissione distrettuale che si occuperà di supportare a livello operativo il Progetto Microcredito, portato avanti dal Governatore Sergio Bortolani a livello di Distretto Rotary 2031 in cui crediamo molto. Grande allineamento e confronto con la Commissione Giovani con cui lavoreremo a stretto contatto. Devo dire che sono molto soddisfatto di tutto quanto si è creato e ci sono tutte le premesse per poter fare un ottimo lavoro.

ROTARACT

DUE DISTRETTI ROTARACT PER I NEONATI PREMATURI

I Distretti Rotaract 2031 e 2032, a ulteriore dimostrazione della stretta collaborazione tra loro, quest'anno propongono un progetto Apin comune, in collaborazione con la Fondazione Crescere Insieme al Sant'Anna Onlus.

Il tema affrontato è la neonatologia: in particolare ci si occuperà di neonati prematuri.

Non è una scelta casuale, ma un problema urgente e concreto. Forse non tutti lo sanno ma ben tre neonati su dieci nascono prematuramente. Non solo, di questi, più di uno alla settimana è affetto da encefalopatia ipossia ischemica, una patologia che causa problemi muscolari e respiratori, a volte anche con crisi epilettiche, con conseguenze negative spesso per tutta la vita. Il progetto è stato ribattezzato Operazione Sant'Anna, in breve: "OSA". Un invito, quello a osare, che vorremmo che tutti sentissero proprio: un buon proposito a fare meglio e più, non solo il semplice acronimo del nostro service comune. La Fondazione Crescere Insieme al Sant'Anna Onlus è l'interlocutrice naturale per un progetto del genere: si tratta di un polo neonatologico di riconosciuta eccellenza, i risultati delle cui ricerche sono spesso pubblicati sulle pagine delle migliori riviste internazionali di settore.

In accordo con la Fondazione, il progetto Apin multidistrettuale avrà un duplice obiettivo: da un lato finanziere due borse di studio a sostegno della ricerca sull'encefalopatia ipossia ischemica, dall'altro acquisteremo un macchinario di ultima generazione per il monitoraggio integrato delle incubatrici.

Insomma, mai come quest'anno... Memento audere semper!

Maria Francesca Lanzio,

Presidente Commissione Apin 2032

Cinzia Rossero,

Presidente Commissione Apin 2031

SAVE THE DATE

SETTEMBRE

LE VISITE DEL GOVERNATORE

6 settembre: Courmayeur Valdigne

9 settembre: Valticino di Novara

10 settembre: Borgomanero-Arona

12 settembre: Novara

16 settembre: Biella

17 settembre: Vercelli

18 settembre: Valle Mosso

19 settembre: Valsesia

23 settembre: Viverone Lago

25 settembre: Vercelli Sant'Andrea

26 settembre: Torino Mole Antonelliana

28 SETTEMBRE

A TEATRO PER ENDPOLIONOW

Venezia, Teatro La Fenice

19 OTTOBRE 2013

SEMINARIO RF D2031

Certosa di Avigliana